



**COMUNE DI SAN PIER NICETO
PROV. DI MESSINA**

N. 19 REG. DELIBERE

**ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL BILANCIO IN
DEMOCRAZIA PARTECIPATA.**

L'anno duemiladiciannove il giorno VE N. SETTE del mese di GIUGNO alle ore 20:00 e seguenti, nella Casa comunale, e nella consueta Sala delle Adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di 10:00 disciplinata dall'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9, in seduta ordinaria/urgente che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
1. NASTASI DOMENICO M. E	SI	6. TOTARO GIUSEPPE	SI
2. FORMICA ELISABETTA	SI	7. CERTO MATTEA	SI
3. NASTASI FRANCESCO	SI	8. MOLLURA ROSA	SI
4. BONGIOVANNI ROSARIA T.	SI	9. MICALE MICHELE	SI
5. CALOGERO GIUSEPPE R.	SI	10. NASTASI ROSARIA	NO
Assegnati n. 10 - In carica n. 10 - Assenti n. 1 - Presenti n. 9			

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti. Assume la presidenza il Sig. DOMENICO M. E. NASTASI nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Francesco Scattareggia La seduta è pubblica.
Ai sensi dell'art.184, comma 4 dell'O.R.EE.LL., vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Il Presidente dà lettura della proposta. Il Consigliere Formica ricorda che lo scorso anno si era espresso a favore per il vincolo al voto della Cittadinanza, ma non era stato approvato. Oggi la Circolare rende il vincolo inderogabile. Presenta a nome del gruppo di minoranza, un emendamento ispirandosi alla Circolare Assessoriale. Il Presidente dà lettura dell'emendamento. Il Presidente pone ai voti l'emendamento che prevede una modifica all'art. 9

Si vota l'emendamento: ad unanimità si approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ad unanimità

A P P R O V A

la proposta come sopra emendata avente ad oggetto: “ **Modifica ed Integrazione Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata**”

Con separata analoga votazione **l'atto è dichiarato immediatamente eseguibile**

IL PROPONENTE

Il Sindaco
Dr. Luigi Pietro Calderone

Il Vice Sindaco

L'Assessore

Oggetto: Modifica e integrazione regolamento del bilancio in democrazia partecipata.

Premesso che con deliberazione C.C. n. 18 del 27.6.2018 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 5/2014; il regolamento del bilancio in democrazia partecipata;

Che l'art. 14 c. 6 della L.R. 8/2018 ha approvato alcune modifiche e integrazioni all'art. 6 della L.R. 5/2014;

Che con nota prot. 14977 del 12.10.2018 l'Ass. Aut. Locali ha diffuso una circolare di chiarimenti e indicazioni sulle novità introdotte dall'art. 14 sopra citato;

Atteso che il regolamento approvato deve essere adeguato alla disciplina vigente;

Rilevato che, a tal fine, è necessario apportare modifiche e integrazioni come da prospetto allegato;

Vista la L.R. 5/2014;

Vista la L.R. 8/2018;

Vista la nota circolare Ass. Aut. Locali del 12.10.2018;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE

Di modificare e integrare il regolamento del bilancio in democrazia partecipata approvato con delibera C.C. n. 18/2018, come da prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all.A);

Di allegare al presente atto il regolamento nella sua versione modificata e integrata, (all. B) quindi vigente con decorrenza immediata;

Trasmettere il presente provvedimento al Resp. Area I per il seguito di competenza.



EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 133 DEL 24/06/2019

L'articolo 9 è così sostituito: possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche riguardanti atti o servizi di esclusiva competenza comunale scelte tra le seguenti:

- Ambiente ed ecologia
- Lavori pubblici
- Sviluppo economico e turismo
- Spazi aree verdi
- Politiche giovanili
- Attività sociali, scolastiche e educative, culturali e sportive

San Pier Niceto lì 27/06/2019

I consiglieri della Lista Gallo

Bongiovanni Rosaria 

Formica Elisabetta 

Nastasi Francesco 

PROSPETTO MODIFICHE E INTEGRAZIONE

ALL. A

All'art. 3 del regolamento è aggiunta la seguente alinea:
"Settima fase - liquidazione delle somme da attribuire ai progetti."

Il secondo comma dell'art. 4 è sostituito dal seguente :

" Annualmente la Giunta Comunale definisce una quota non inferiore al 2% delle risorse di parte corrente del bilancio di previsione da utilizzare attraverso il bilancio partecipativo. Va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti al solo fine di non compromettere il pareggio di bilancio."

Il secondo comma dell'art. 8 è sostituito dal seguente:

"Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune."

All'art. 11 comma 1 le parole "..... nell'anno successivo....." sono soppresse

Il comma 2 dell'art. 11 è soppresso.

E' aggiunto l'art. 13 : "Liquidazione delle somme attribuite ai progetti."

1. "Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza, costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale."
2. "Le somme relative alle dovranno essere liquidate entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento."

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata Del Comune di SAN PIER NICETO

Il presente Regolamento si compone:

- dal **CAPO I** - il "**Bilancio in Democrazia Partecipata**", di seguito denominato **Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti;
- dal **CAPO II** - norme finali

CAPO I Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune di San Pier Niceto rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della provincia, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, della Comunità europea. Con il presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Con il bilancio partecipato l'Amministrazione Comunale intende avviare un'esperienza mai realizzata nel nostro Comune.

Il bilancio partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2 Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di San Pier Niceto ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;

b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del comune di San Pier Niceto;

Articolo 3 Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa
- **Seconda fase** - Informazione
- **Terza fase** – Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta fase** – Verifica e Valutazione Documento di partecipazione
- **Quinta fase** – Presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi
- **Sesta fase** – Voto da parte del cittadino.
- **Settima fase** – liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

Articolo 4 Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, dall'Assessore alle Finanze, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, dal Resp. Affari Generali. La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto.

Annualmente, la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Inoltre, va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "Pareggio di Bilancio".

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5 Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito dalla Commissione (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all' articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti comunali, insieme alla commissione.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%

Articolo 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9 Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Articolo 10 Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 11 Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune che abbiano compiuto i 15 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli elaborati, esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, utilizzando apposite schede (scaricabile dal sito comunale) da presentare all'URP o tramite votazione on-line (nella piattaforma "bilancio in Democrazia Partecipata"). I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Articolo 12 Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica. L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 13 Liquidazione delle somme attribuite ai progetti

1. Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale.
2. Le somme relative dovranno essere liquidate entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Capo III
Norme finali

Articolo 14
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente perché sia applicato a regime a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Articolo 15
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 16
Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 17
Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Articolo 18
Disposizione transitoria

Al fine di raggiungere le finalità di cui all'art. 1, la partecipazione dei cittadini al bilancio 2018 è assicurata secondo le modalità determinate con deliberazione g.m. n. 13/2017.



COMUNE DI SAN PIER NICETO
(Provincia di Messina)

PARERE DEL RESPONSABILE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss.mm. e II)

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 28.3.2018



Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm. II art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm. II.)

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

- Parere favorevole
- Parere non favorevole, per le motivazioni sopra esposte;
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegni di spesa e/o aumento/diminuzione di entrata.

Data

Il Responsabile del servizio finanziario



COMUNE DI SAN PIER NICETO
PROV. DI MESSINA

N. 19 REG. DELIBERE

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL BILANCIO IN
DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

L'anno duemiladiciannove il giorno VE N. SETTE del mese di GIUGNO alle ore 20:00
e seguenti, nella Casa comunale, e nella consueta Sala delle Adunanze consiliari di questo
Comune, alla seduta di 10:00 disciplinata dall'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9, in seduta
ordinaria/urgente che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso
ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
1. NASTASI DOMENICO M. E	SI	6. TOTARO GIUSEPPE	SI
2. FORMICA ELISABETTA	SI	7. CERTO MATTEA	SI
3. NASTASI FRANCESCO	SI	8. MOLLURA ROSA	SI
4. BONGIOVANNI ROSARIA T.	SI	9. MICALE MICHELE	SI
5. CALOGERO GIUSEPPE R.	SI	10. NASTASI ROSARIA	NO
Assegnati n. 10 - In carica n. 10 - Assenti n. 1 - Presenti n. 9			

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti. Assume
la presidenza il Sig. DOMENICO M. E. NASTASI nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Francesco Scattareggia La seduta è pubblica.
Ai sensi dell'art.184, comma 4 dell'O.R.EE.LL., vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei
consiglieri:

Il Presidente dà lettura della proposta. Il Consigliere Formica ricorda che lo scorso anno si era espresso a favore per il vincolo al voto della Cittadinanza, ma non era stato approvato. Oggi la Circolare rende il vincolo inderogabile. Presenta a nome del gruppo di minoranza, un emendamento ispirandosi alla Circolare Assessoriale. Il Presidente dà lettura dell'emendamento. Il Presidente pone ai voti l'emendamento che prevede una modifica all'art. 9

Si vota l'emendamento: ad unanimità si approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ad unanimità

A P P R O V A

la proposta come sopra emendata avente ad oggetto: **“ Modifica ed Integrazione Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata”**

Con separata analoga votazione l'atto è dichiarato immediatamente eseguibile

IL PROPONENTE

Il Sindaco
Dr. Luigi Pietro Calderone

Il Vice Sindaco

L'Assessore

Oggetto: Modifica e integrazione regolamento del bilancio in democrazia partecipata.

Premesso che con deliberazione C.C. n. 18 del 27.6.2018 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 5/2014; il regolamento del bilancio in democrazia partecipata;

Che l'art. 14 c. 6 della L.R. 8/2018 ha approvato alcune modifiche e integrazioni all'art. 6 della L.R. 5/2014;

Che con nota prot. 14977 del 12.10.2018 l'Ass. Aut. Locali ha diffuso una circolare di chiarimenti e indicazioni sulle novità introdotte dall'art. 14 sopra citato;

Atteso che il regolamento approvato deve essere adeguato alla disciplina vigente;

Rilevato che, a tal fine, è necessario apportare modifiche e integrazioni come da prospetto allegato;

Vista la L.R. 5/2014;

Vista la L.R. 8/2018;

Vista la nota circolare Ass. Aut. Locali del 12.10.2018;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE

Di modificare e integrare il regolamento del bilancio in democrazia partecipata approvato con delibera C.C. n. 18/2018, come da prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all.A);

Di allegare al presente atto il regolamento nella sua versione modificata e integrata, (all. B) quindi vigente con decorrenza immediata;

Trasmettere il presente provvedimento al Resp. Area I per il seguito di competenza.



EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 133 DEL 24/06/2019

L'articolo 9 è così sostituito: possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche riguardanti atti o servizi di esclusiva competenza comunale scelte tra le seguenti:

- Ambiente ed ecologia
- Lavori pubblici
- Sviluppo economico e turismo
- Spazi aree verdi
- Politiche giovanili
- Attività sociali, scolastiche e educative, culturali e sportive

San Pier Niceto lì 27/06/2019

I consiglieri della Lista Gallo

Bongiovanni Rosaria Rosaria Bongiovanni

Formica Elisabetta Elisabetta Formica

Nastasi Francesco Francesco Nastasi

PROSPETTO MODIFICHE E INTEGRAZIONE

ALL. A

All'art. 3 del regolamento è aggiunta la seguente alinea:
"Settima fase - liquidazione delle somme da attribuire ai progetti."

Il secondo comma dell'art. 4 è sostituito dal seguente :
" Annualmente la Giunta Comunale definisce una quota non inferiore al 2% delle risorse di parte corrente del bilancio di previsione da utilizzare attraverso il bilancio partecipativo. Va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti al solo fine di non compromettere il pareggio di bilancio."

Il secondo comma dell'art. 8 è sostituito dal seguente:
"Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune."

All'art. 11 comma 1 le parole "..... nell'anno successivo....." sono soppresse

Il comma 2 dell'art. 11 è soppresso.

E' aggiunto l'art. 13 : "Liquidazione delle somme attribuite ai progetti."

1. "Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza, costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale."
2. "Le somme relative alle dovranno essere liquidate entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento."

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata Del Comune di SAN PIER NICETO

Il presente Regolamento si compone:

- dal **CAPO I** - il "**Bilancio in Democrazia Partecipata**", di seguito denominato **Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti;
- dal **CAPO II** – norme finali

CAPO I Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune di San Pier Niceto rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della provincia, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, della Comunità europea. Con il presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Con il bilancio partecipato l'Amministrazione Comunale intende avviare un'esperienza mai realizzata nel nostro Comune.

Il bilancio partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2 Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di San Pier Niceto ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;

b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del comune di San Pier Niceto;

Articolo 3 Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa
- **Seconda fase** - Informazione
- **Terza fase** – Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta fase** – Verifica e Valutazione Documento di partecipazione
- **Quinta fase** – Presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi
- **Sesta fase** – Voto da parte del cittadino.
- **Settima fase** – liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

Articolo 4 Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, dall'Assessore alle Finanze, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, dal Resp. Affari Generali. La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto.

Annualmente, la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Inoltre, va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "*Pareggio di Bilancio*".

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5 Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito dalla Commissione (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all' articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti comunali, insieme alla commissione.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%

Articolo 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9 Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Articolo 10 Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 11 Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune che abbiano compiuto i 15 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli elaborati, esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, utilizzando apposite schede (scaricabile dal sito comunale) da presentare all'URP o tramite votazione on-line (nella piattaforma "bilancio in Democrazia Partecipata"). I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Articolo 12 Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica. L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 13 Liquidazione delle somme attribuite ai progetti

1. Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale.
2. Le somme relative dovranno essere liquidate entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Capo III Norme finali

Articolo 14 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente perché sia applicato a regime a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Articolo 15 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 16 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 17 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Articolo 18 Disposizione transitoria

Al fine di raggiungere le finalità di cui all'art. 1, la partecipazione dei cittadini al bilancio 2018 è assicurata secondo le modalità determinate con deliberazione g.m. n. 13/2017.



COMUNE DI SAN PIER NICETO
(Provincia di Messina)

PARERE DEL RESPONSABILE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss.mm. e ii)

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 28.3.2019.....



Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- Parere favorevole
- Parere non favorevole, per le motivazioni sopra esposte;
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegni di spesa e/o aumento/diminuzione di entrata.

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

La presente delibera viene letta, approvata e sottoscritta

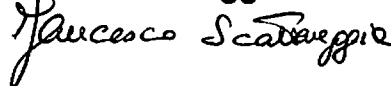
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scattareggia Francesco



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

L'Addetto alla pubblicazione: _____

Si certifica, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scattareggia Francesco

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 27 GIU 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scattareggia Francesco

